
S C H E D A D I S I C U R E Z Z A

*****EPY*

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

1. Identificazione della sostanza/preparato e della Società'

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione **VANGUARD TURBO K 46**

1.2 Uso della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo **Olio per turbine**

1.3 Identificazione della Società'

Ragione Sociale COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI SPA

Indirizzo LARGO DOMODOSSOLA, 7

Località e Stato..... 20145 MILANO

ITALIA

TEL. 02 - 34553.1

FAX 02 - 3317891

**e-mail della persona competente, responsabile della scheda
dati di sicurezza SDS@compagniaitalianalubrificanti.it**

**Resp. dell'immissione sul
mercato Compagnia Italiana Lubrificanti SpA**

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

**Per informazioni urgenti
rivolgersi a NUMERO D'URGENZA 02 - 34553.301**

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso in conformità alle normative vigenti (vedere punto 15).

La presenza nel prodotto di eventuali sostanze classificate pericolose per la salute, segnalate in tal caso al punto 3, non impartisce al prodotto una classificazione di pericolo poiché le concentrazioni considerate sono al di sotto dei limiti stabiliti dalle normative in materia.

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 2 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Nel preparato non sono presenti componenti classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente ai sensi delle normative vigenti.

4. Misure di primo soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: togliere gli indumenti imbrattati e lavare la cute con acqua e sapone. In caso di lesioni provocate da getti ad elevata pressione chiamare immediatamente il medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti, se l'irritazione persiste chiamare il medico.

INALAZIONE: a temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di sovraesposizione a vapori, rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria aperta. In caso di irritazione dell'apparato respiratorio, o delle mucose, in caso di malore o di esposizione prolungata, consultare il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca con acqua ma non indurre il vomito per evitare il pericolo di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

5. Misure antincendio

MEZZI ESTINGUENTI IDONEI: schiuma o polvere chimica per prodotti infiammabili. Anidride carbonica, terra e sabbia sono indicati solo per incendi di dimensioni contenute.

MEZZI ESTINGUENTI NON IDONEI: l'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere usata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e prevenire possibili scoppi. Nel caso di perdite e versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO: gli addetti allo spegnimento esposti a fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati compreso apparato autonomo di respirazione, maschere e indumenti ignifughi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

PRECAUZIONI PER LE PERSONE: indossare stivali di gomma, guanti in neoprene, PVC o gomma nitrilica ed indumenti protettivi come grembiuli in PVC.

Nel caso vi sia il pericolo di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza. Predisporre un'adeguata ventilazione ed eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

PRECAUZIONI AMBIENTALI: contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha conta-

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 3 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

minato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

METODI DI PULIZIA - PICCOLI VERSAMENTI: asciugare con l'ausilio di materiale assorbente adatto (sabbia, terra ecc.). Raccogliere in un contenitore opportunamente etichettato ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente.

METODI DI PULIZIA - GRANDI VERSAMENTI: contenere le perdite con l'ausilio di sabbia o terra o altro materiale adatto. Recuperare il fluido per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti e raccoglierlo in contenitori.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

7. Manipolazione e immagazzinamento

MANIPOLAZIONE: evitare contatti ripetuti e prolungati con la pelle.

Se esiste il rischio di formazione di vapori, nebbie o aerosoli (a causa per esempio di forte sbattimento o di impiego ad elevata temperatura), installare adeguati impianti di aspirazione. Operare lontano da fonti di ignizione. Durante la movimentazione del prodotto in fusti, utilizzare calzature di sicurezza ed idonei strumenti di movimentazione carichi. Evitare fuoriuscite di prodotto e nel caso intervenire prontamente, utilizzando stracci, carta o altro materiale assorbente adatto, e pulendo le superfici coinvolte onde evitare rischi connessi a superfici sdrucciolevoli.

IMMAGAZZINAMENTO: conservare il prodotto al coperto, nei recipienti originali ben chiusi, evitando l'esposizione alla luce diretta del sole o a fonti di calore.

Temperatura di carico/scarico: da ambiente a 50°C massimo.

Temperatura di stoccaggio: da ambiente a 50°C massimo.

ALTRE INFORMAZIONI: in aggiunta alle indicazioni contenute nella presente scheda di sicurezza è opportuno effettuare una valutazione completa dei rischi per evidenziare le necessarie precauzioni in funzione delle circostanze specifiche.

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Valori limite d'esposizione

OLIO MINERALE

. TLV (ACGIH)	TWA (8h) 5 ppm
. TLV (ACGIH)	STEL (15m) 10 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

MISURE GENERALI: In questa sezione vengono fornite indicazioni di ausilio per l'operazione di definizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 4 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

lavoratori, connessi con l'utilizzo del prodotto considerato. Tali indicazioni dovrebbero essere prese in considerazione per valutare l'opportunità di adottare particolari procedure di lavoro, controlli tecnici appropriati, impiego di materiali e attrezzature adeguati, provvedimenti di limitazione dell'esposizione alla fonte o dispositivi di protezione individuale. Questa operazione dovrebbe essere effettuata alla luce di una valutazione globale dei rischi e da una persona competente e qualificata (per es. un professionista dell'igiene del lavoro).

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora, per particolari modalità di utilizzo, la concentrazione in aria dovesse superare i limiti consentiti è necessario ricorrere ad opportuni sistemi o impianti volti a ridurre l'esposizione come sistemi di confinamento, di aspirazione dei vapori o, in ultima analisi, utilizzando adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In questo caso dovrebbero essere prese in considerazione maschere con cartuccia per vapori organici e polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

PROTEZIONE DELLE MANI: nel caso di contatti ripetuti o prolungati o in caso di sensibilizzazione al prodotto, indossare guanti da lavoro felpati internamente e resistenti agli oli minerali o ai solventi (ad esempio in neoprene, gomma nitrilica o PVC). Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani. Nel caso di contatti non prolungati, l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: in caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

PROTEZIONE DEL CORPO: come buona prassi lavorativa minimizzare per quanto possibile il contatto con il vestiario. Si consiglia in generale di utilizzare tute intere da lavoro e scarpe con suola resistente agli oli minerali. E' opportuno lavare regolarmente le tute da lavoro onde mantenere sempre una buona igiene personale.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: adottare le necessarie precauzioni atte ad evitare dispersioni di prodotto nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale fare riferimento alle indicazioni riportate in sez. 6.

9. Proprieta' fisiche e chimiche

Stato fisico LIQUIDO
Colore PAGLIERINO
Odore TIPICO
pH N.D.
Punto ebollizione N.D.
Punto infiammabilita' ... > 150 °C
Proprieta' comburenti ... N.D.
Proprieta' esplosive N.D.
Tensione di vapore N.D.
Solubilita' INSOLUBILE IN ACQUA

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 5 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

Viscosita' 46 cSt a 40°C
Densita' rispetto aria .. N.D.
Peso specifico 15°C 0,875 kg/l
Velocita' di evaporazione N.D.
Coefficiente di ripartiz.
n-ottanolo/acqua: N.D.
VOC (Dir. 1999/13/CE) ... 0%

10. Stabilita' e reattivita'

STABILITÀ: il prodotto è stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

CONDIZIONI DA EVITARE: esposizione a fonti di calore, scintille, fiamme o luce diretta del sole.

MATERIALI DA EVITARE: sostanze fortemente ossidanti.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: non è prevista la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi durante un normale utilizzo o stoccaggio. Per effetto di un forte calore o in caso di incendio si possono formare ossidi di carbonio e vapori dannosi per la salute.

11. Informazioni tossicologiche

INALAZIONE: rischio normalmente trascurabile a temperatura ambiente.

A temperature elevate si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie.

CONTATTO CON LA PELLE: contatti ripetuti e prolungati possono provocare irritazioni.

CONTATTO CON GLI OCCHI: può provocare irritazioni. Non sono lesi i tessuti oculari.

INGESTIONE: LD 50 orale ratto > 2000 mg/Kg

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

SMALTIMENTO DEL RIFIUTO: il prodotto esausto deve essere conferito a operatori riconosciuti, conformemente alle normative vigenti:

D.Lgs.N.22 del 05/02/97 (Decreto Ronchi) e successivi aggiornamenti, DPR n.

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 6 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio Oli Usati - relativamente a oli industriali o lubrificanti a base di olio minerale o sintetico) e successivi aggiornamenti, D.Lgs. n° 152 del 03/04/06 (Testo Unico dei Rifiuti).
SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: eventuali eccedenze di prodotto dovranno essere smaltite con le stesse modalità del rifiuto.
SMALTIMENTO DEI CONTENITORI: riciclare o smaltire secondo le normative in vigore, tramite gestori ed operatori autorizzati.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:
NON CLASSIFICATO

Trasporto marittimo:
NON CLASSIFICATO

Trasporto aereo:
NON CLASSIFICATO

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo: Nessuno

Frase di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno
- Contiene: ARIL AMMINA
può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Scheda di sicurezza: VANGUARD TURBO K 46 7 / 7

Stampata il..... 05/04/2012 Revisione n. 2 del 12/11/2008

16. Altre informazioni

ALTRE DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO:

- The Merck Index.Ed.10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro" e successive modifiche.
- D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" e successive modifiche.
- D.L.vo 95/92 "Raccolta oli usati"
- D.P.R. 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"
- D.L.vo 626/94 - 242/96 - 25/02 "Sicurezza e salute sul luogo di lavoro" e successive modifiche.
- 1907/2006/CE "REACH"

NOTE PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza sono fornite, al meglio delle conoscenze a nostra disposizione alla data di compilazione, per indicare le norme per un uso corretto del prodotto e per eventuali azioni di emergenza.

La Compagnia Italiana Lubrificanti S.p.A. non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni sopra riportate, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili, non corretti o impropri o, in caso di rivendite, per carenza di informazioni ai consumatori finali.

Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza che non sia espressamente prevista in questo documento o per impieghi del prodotto diversi da quelli ragionevolmente prevedibili, di richiedere alla Compagnia Italiana Lubrificanti S.p.A. ulteriori informazioni.

Si informa infine che le caratteristiche del prodotto sono qui espresse al fine di indicare le norme di sicurezza e non debbono pertanto essere interpretate come indicazioni di specifica o garanzia di qualità.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01-15